



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

UIBM

DOMANDA NUMERO	101997900641161
Data Deposito	02/12/1997
Data Pubblicazione	02/06/1999

Titolo

ELEMENTO IN OVATTA O IN FIOCCO DI CELLULOSA DA UNIRE AL TAMPONE ASSORBENTE CHE LA DONNA USA PER L'IGIENE INTIMA NEI GIORNI IN CUI SI VERIFICA IL CICLO MESTRUALE

V:BS97A000097

- 2 -

Descrizione di un brevetto per invenzione industriale, avente titolo:

"ELEMENTO IN OVATTA O IN FIOCCO DI CELLULOSA DA UNIRE AL TAMPONE ASSORBENTE CHE LA DONNA USA, PER L'IGIENE INTIMA, NEI GIORNI IN CUI SI VERIFICA IL CICLO MESTRUALE"

A nome BRAGHINI ELISA di nazionalita' italiana, residente a BRESCIA in Rua Sovera al n. 11.

presentato a BRESCIA.....il.....

102 DIC 1997

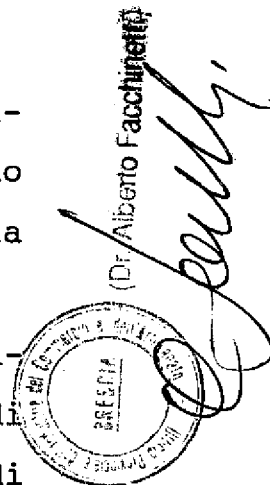
V:BS97A000097

DESCRIZIONE :

Forma oggetto del presente trovato un elemento in ovatta o in fiocco di cellulosa che, aggiunto o incollato a un qualsiasi tampone assorbente che, come tanti, oggi e' preparato e venduto alle donne che ne usano per motivi d'igiene e di pulizia nei giorni in cui subiscono il ciclo mestruale.

Questo elemento e' stato ideato primariamente per motivi di pulizia e poi per evitare le conseguenze che possono derivare dalle perdite che si verificano nelle ore della notte e durante il riposo.

L'oggetto che qui verra' descritto e' l'elemento studiato per venire incontro alle donne che si preoccupano di non subire quanto accade in talune circostanze, sempre di notte durante il riposo e nei giorni in cui si verifica il flusso mensile, che si manifesta nelle parti piu' intime del loro corpo.



- 3 -

In special modo detta soluzione e' stata voluta per evitare la sorpresa, piu' che sgradita, che la donna puo' avere, quando il mattino levandosi dal letto, trova le lenzuola dove e' rimasta coricata, imbrattate dal flusso. In modo particolare, ne rimane turbata se cio' accade in presenza d'altri, come: le sorelle, i fratelli, il marito, i figli che con essa hanno trascorsa la notte, riposando nello stesso letto. Questi fatti poi, oltre ai disagi che provocano, richiedono l'intervento piu' che sollecito, nei confronti degli indumenti che la persona indossa e che necessariamente devono essere cambiati; creano il trambusto che nasce per il cambio delle lenzuola, delle coperte e dei materassi; ed ancora, con maggiore imbarazzo, quando il fatto si verifica in albergo o in casa d'altri.

Poiche' circostanze del genere possono essere sempre presenti e per tutte le donne, si e' pensato di porvi un valido rimedio. Questo e' stato lo scopo che ha condotto alla soluzione che qui si intende presentare e descrivere. La prima considerazione che per raggiungere lo scopo si e' esaminata, riguarda appunto gli assorbenti che attualmente si possono acquistare, sia in farmacia, come in un qualsiasi supermercato: tutti questi sono attuati senza considerare detto problema, mentre per la sua soluzione si sono sempre e soltanto relizzati dei palliativi che non sono risultati efficaci ne' validi. Vedi gli assorbenti per

- 4 -

la notte che risultano solamente piu' lunghi e maggiormente imbottiti dei normali e non evitano gli inconvenienti di cui si e' detto.

Infatti per porre rimedio a questo stato di cose non si e' mai esaminata per esempio la donna che riposa coricata col naso rivolto verso l'alto e che per questo offre al liquido mestruale la possibilita' di uscire dall'unico orifizio che non puo' essere protetto con i mezzi messi a sua disposizione. Questo passaggio e' costituito dall'accostamento delle natiche e dove e' costituita la naturale fessura dove l'assorbente non puo' agire: perche' piatto, perche' non conformato allo scopo, perche' impossibilitato ad entrarvi. Essendo gli assorbenti incapaci di introdursi fra i glutei, lasciano libero il passaggio del fluido, quando la posizione sdraiata della donna, il sonno, l'assenza del suo controllo, lo favoriscono.

Considerando poi che detta possibilita' puo' verificarsi sempre e comunque per tutte le donne, si e' pensato di realizzare un elemento di protezione e di chiusura, fabbricato anch'esso in ovatta assorbente, da aggiungere ai tamponi esistenti che, come tutti sanno, sono in grado di coprire soltanto le parti interessate al fenomeno, mentre questi nuovi elementi, posti nella posizione suddetta, sono in grado di chiudere il passaggio che rimane sguarnito.

A questo proposito percio' e' stato preparato un elemen-

- 5 -

to da porre fra i glutei e capace di interessare pressoché tutta la zona anale, nella condizione di assorbire e trattenere il fluido che qui giunge durante il sonno, impedendone il transito anche nelle posizioni più favorevoli che la donna, mentre dorme, logicamente non sa e non può controllare.

Da prove sperimentali che sono state compiute da più persone, di varia età e condizione fisica, valutando di queste la struttura corporea, è risultato che questo elemento unito come detto ad un qualsiasi tampone, offre i vantaggi che qui di seguito si elencano:

- Il primo di questi è dato dall'aver trovato il modo di realizzare un elemento capace di attuare più di quanto possono altri conosciutissimi articoli del genere.

- Poi l'aver costituito un tampone nella condizione di non creare difficoltà da parte di chi ne deve usare.

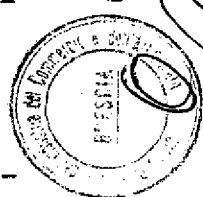
- L'aver confezionato un articolo igienico capace di non creare condizioni difficili d'adattamento.

- L'aver ottenuto un articolo igienico che deve essere usato, come tanti altri, tramite semplici manovre.

- Essere un articolo alla portata di tutti, perciò dal costo contenuto.

Per meglio definire il trovato in oggetto seguirà per lo stesso una più dettagliata descrizione, che si riferisce ad una realizzazione, presa quale esempio non vincolan-

(Dr. Alberto Facchinetti)



- 6 -

te, ne' imitativo, rappresentato alle allegate tavole di disegni, dove; alla

FIG.1 = e' il disegno ingrandito e in prospettiva dell'elemento in oggetto, pronto per essere unito a un qualsiasi tampone assorbente; alla

FIG.2 = e' rappresentato un tampone a cui e' stato unito l'elemento in oggetto; alle

FIGG.3, 4, 5, 6 e 7 = sono rappresentati, visti dallo alto e sezionati secondo la linea -AA-, indicata alla FIG. 3, piu' esempi che mostrano come puo' essere disegnato ed eseguito l'elemento in oggetto; alle

FIGG.8, 9, 10, 11 e 12 = sono rappresentati, visti dall'alto e sezionati secondo la linea -BB-, indicata alla FIG.8, piu' esempi che mostrano come l'elemento in oggetto puo' essere unito ad un qualsiasi tampone; alle

FIGG.13 e 14 = sono sommariamente indicate le posizioni che devono essere fatte assumere all'elemento ed al tampone uniti fra loro, quando chi ne usa, li deve sistemare indossando lo slip.

* * * * *

Le figure rappresentate mettono in evidenza le caratteristiche dell'oggetto in argomento, che sono da considerare in funzione delle forme che allo stesso possono essere date quando questo viene applicato al tampone, che completa, rendendolo veramente efficiente e capace di attuare le

- 7 -

sue specifiche e peculiari funzioni.

Come si puo' notare detto nuovo elemento, anch'esso realizzato in ovatta o in fiocco di cellulosa oppure in altro materiale o composizione adatta allo scopo, altro non e' che un accessorio capace di perfezionare tutti i tamponi assorbenti in commercio. Esso infatti non e' altro che un frammento di materiale soffice che, rifilato ai bordi e piegato, appare munito d'una sporgenza (1) dal doppio spessore che sovrasta le alettature (2) giacenti su un unico piano, munite ciascuna inferiormente di una striscia biadesiva (3). Così' eseguito e piegato, come indica la FIG.1, esso viene unito al tampone (4) tramite le striscie biadesive (3), perche' possa rimanervi fissato in modo sicuro, vedi FIG.2. In queste condizioni e' pronto per essere applicato allo slip (8), fissato dai biadesivi (3') che lo tengono nella dovuta posizione quando e' calzato.

Il semplice elemento rappresentato alla FIG.1, oppure in alternativa alle FIGG. 3, 4, 5, 6 e 7, puo' essere preparato e venduto in tal modo, pronto per essere fissato al tampone (4), che funge da supporto e dalla donna che lo deve usare. Diversamente esso puo' essere completato e percio' fissato ad un suo specifico tampone (4), vedi FIG.2, oppure come indicano le FIGG.8, 9, 10 e 11, preparato in tal modo dal fabbricante, che così' lo immette sul mercato.

Detto elemento, come detto precedentemente, puo' esse-

re preparato e venduto nei due modi che si sono detti e come illustrano le figure, perciò realizzato secondo le forme descritte e illustrate, nonché secondo altre forme che possono essere ritenute più valide e più adatte da chi ne usa. Per questo sono previsti i rigonfiamenti (7), vedi le FIGG.6, 7, 11 e 12, che sono ottenuti mediante l'aggiunta di frammenti dello stesso materiale usato per la preparazione dell'elemento ripiegato. Detti rigonfiamenti possono essere più o meno accentuati in funzione delle necessità e perciò eseguiti per realizzare modelli e tipi di tamponi completi onde soddisfare esigenze diverse.

Le FIGG.13 e 14 mostrano come l'elemento in oggetto, tramite la sporgenza (1) con maggiore o minore imbottitura (7), possa realizzare l'otturazione dell'unica eventuale apertura che il solo tampone non può chiudere quando la donna lo calza e si corica in letto. Esso mediante la forma longitudinale e triangolare della sporgenza (1) più o meno imbottita, che si pone fra le natiche (N), chiude il passaggio che si crea, impedisce al fluido di fuoriuscire oltre i limiti previsti e assorbe quanto potrebbe fuoriuscire e ciò in funzione delle dimensioni e delle possibilità che i rigonfiamenti (7) offrono e ciò, perché l'elemento è preparato per assorbire quantità varie di liquido che la donna stessa può quantificare prevedendo il tipo di assorbente adatto per le sue necessità.

Eli Prop. -

- 9 -

R I V E N D I C A Z I O N I:

1) - Elemento in ovatta o in fiocco di cellulosa che forma un corpo unico col tampone assorbente e che la donna usa quando si manifestano i cicli mestruali; costituito da un pezzo anch'esso in ovatta; caratterizzato dal fatto che sporge dal tampone, verticalmente e verso l'alto.

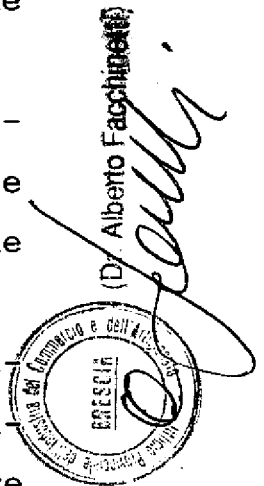
2) - Elemento per tampone assorbente in ovatta o altro materiale adatto; come alla rivendicazione 1; caratterizzato dal fatto che risulta unito al tampone tramite nastro biadesivo o altro mezzo idoneo per il fissaggio, che garantisca l'unione e la tenuta delle piegature.

3) - Elemento per tampone assorbente, come alle rivendicazioni 1 e 2; caratterizzato dalla sua specifica e particolare realizzazione che gli permette d'essere unito a qualsiasi tampone assorbente, direttamente dalla donna che ne fa uso.

4) - Elemento per tampone assorbente, come alle rivendicazioni 1, 2 e 3; caratterizzato dal fatto che per le forme che realizza puo' essere unito a qualsiasi tampone assorbente che le farmacie e i supermercati vendono.

5) - Elemento per tampone assorbente, come alle rivendicazioni 1, 2, 3 e 4; caratterizzato dalle sue specifiche caratteristiche costruttive, per le quali puo' essere unito al tampone con cui e' venduto.

6) - Elemento per tampone assorbente, come alle riven-



dicazioni 1, 2, 3, 4 e 5; caratterizzato dal fatto che e' realizzato con la parte sporgente (1) ingrossata mediante imbottitura, ottenuta con porzioni varie di materiale soffice con cui e' realizzata la parte piegata che lo costituisce e lo trattiene.

7) - Elemento per tampone assorbente, come alle rivendicazioni 1, 2, 3, 4 e 5; caratterizzato dal fatto che e' realizzato con la parte sporgente (1) imbottita tramite piu' quantita' di materiale soffice, sistemato in modo da realizzare una sede d'assorbimento piu' o meno consistente e capace.

8) - Elemento per tampone assorbente, come alle rivendicazioni 1, 2, 3, 4 e 5; caratterizzato dal fatto che e' unito o saldato all'elemento di base o tampone (4).

9) - Elemento per tampone assorbente, come alle rivendicazioni precedenti; caratterizzato dal fatto che e' realizzato tramite l'uso di tamponi dalle varie forme e dimensioni che ne costituiscono la base. *Disegnato*

V.BS97A000097

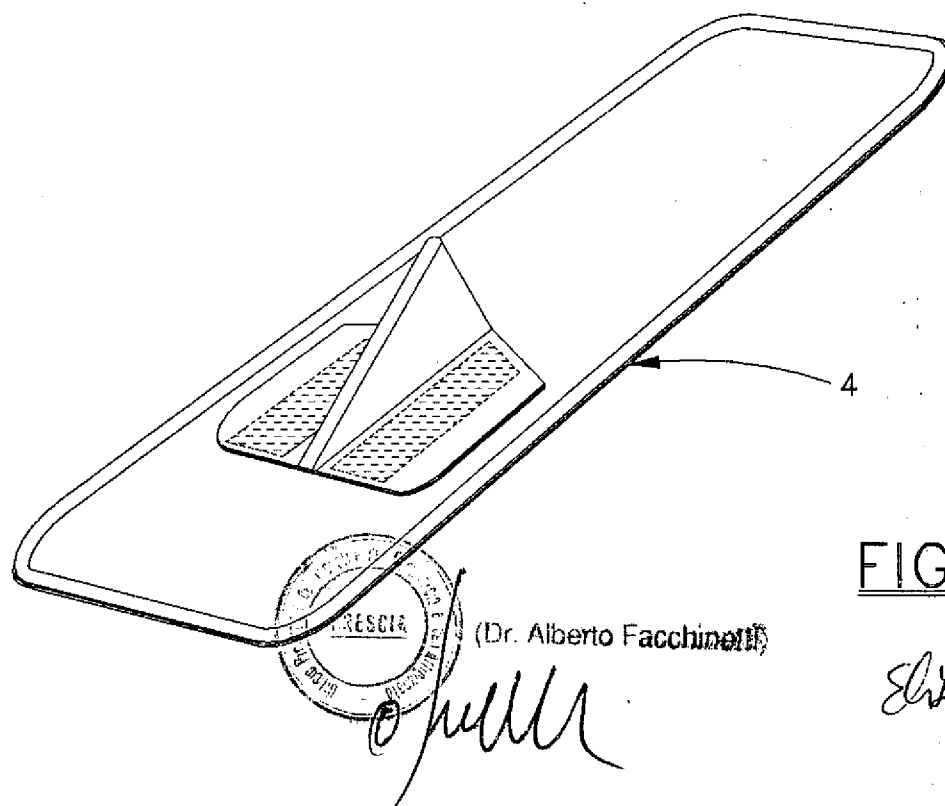
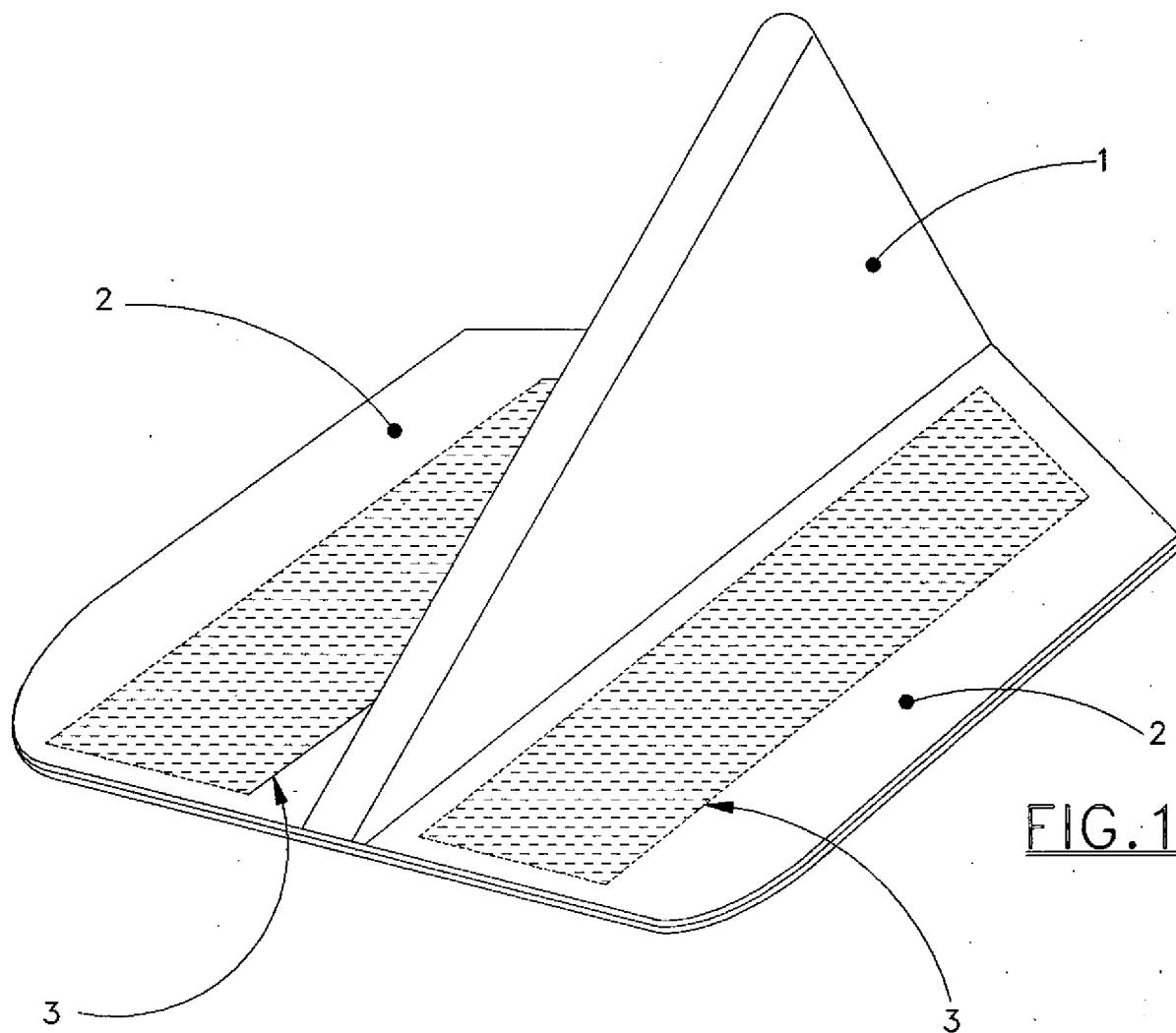


FIG. 2

(Dr. Alberto Facchini)

Elke B...

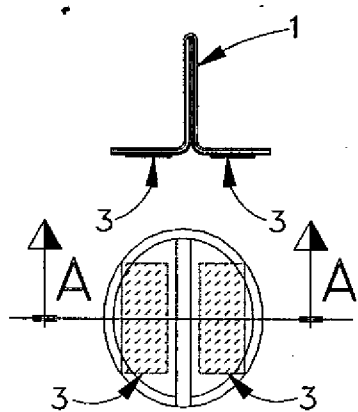


FIG. 3

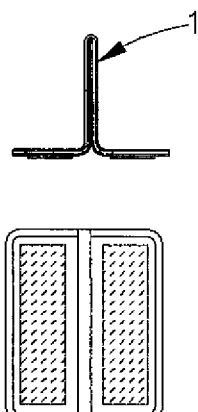


FIG. 4

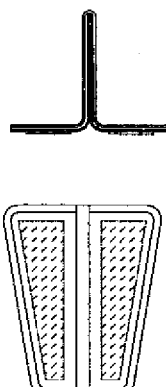


FIG. 5

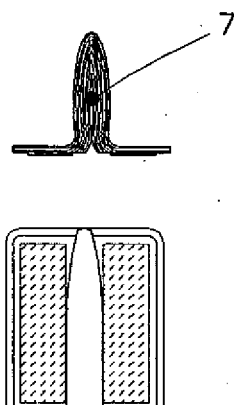


FIG. 6

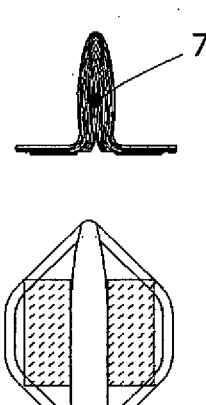


FIG. 7

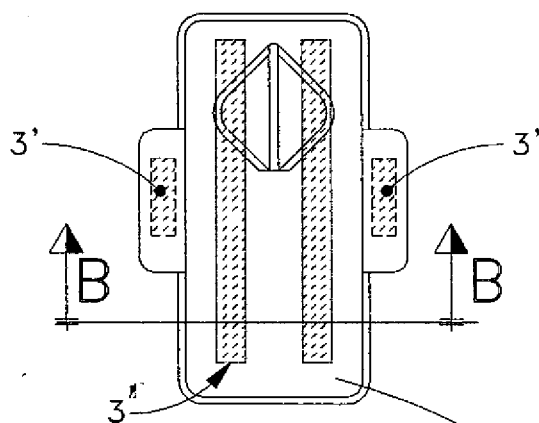


FIG. 8

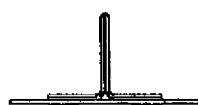


FIG. 9

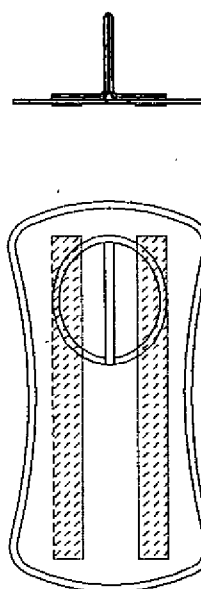


FIG. 10

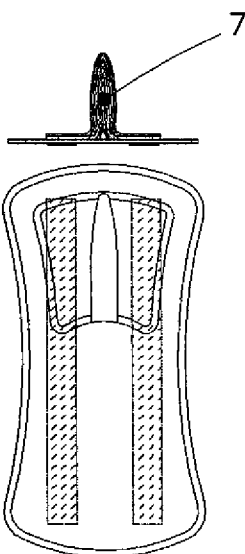


FIG. 11

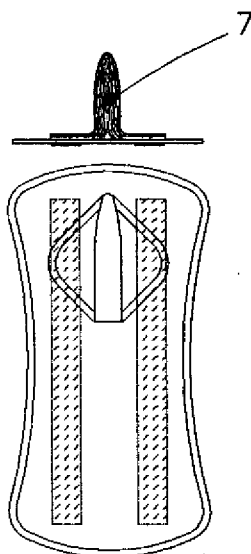
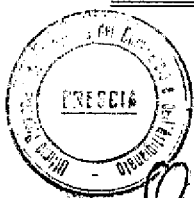


FIG. 12



(Dr. Alberto Facchinelli)

Elite Prof.

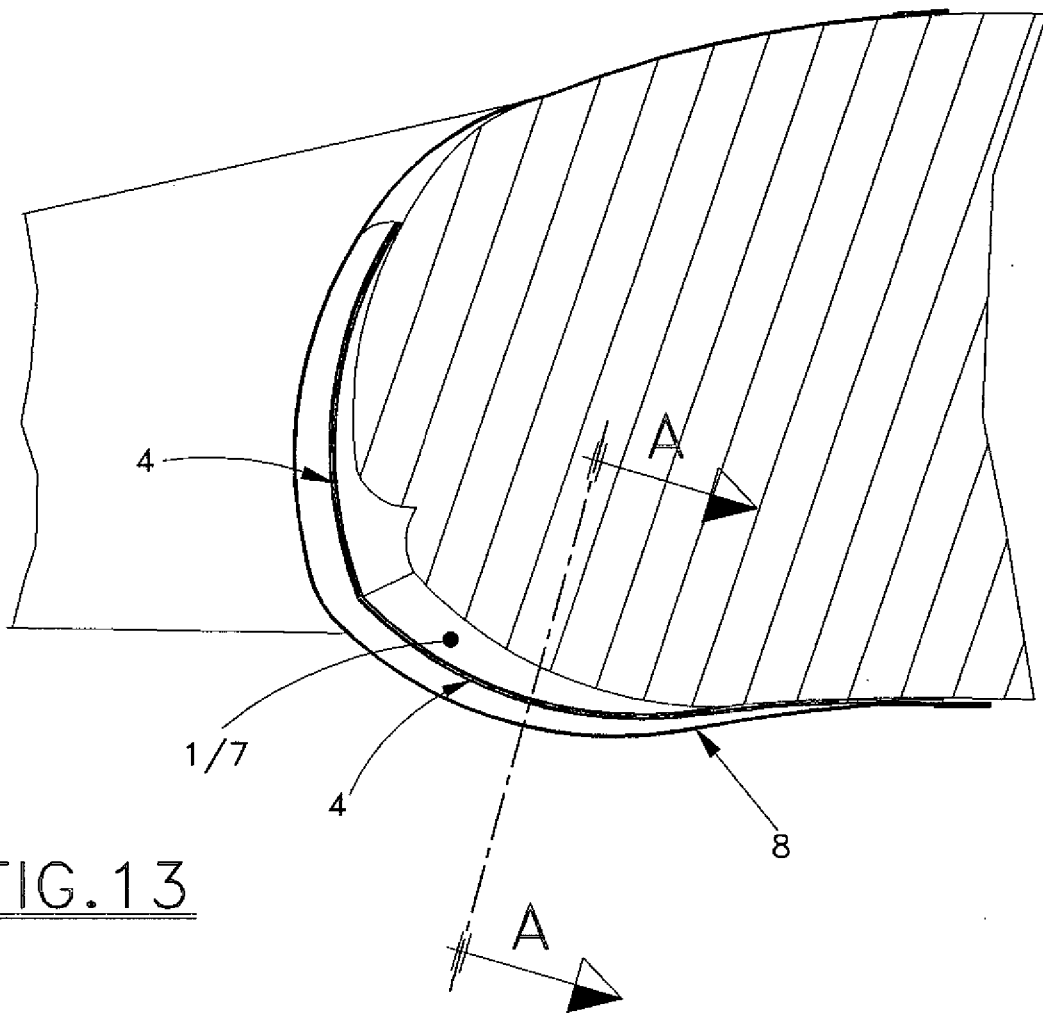


FIG. 13

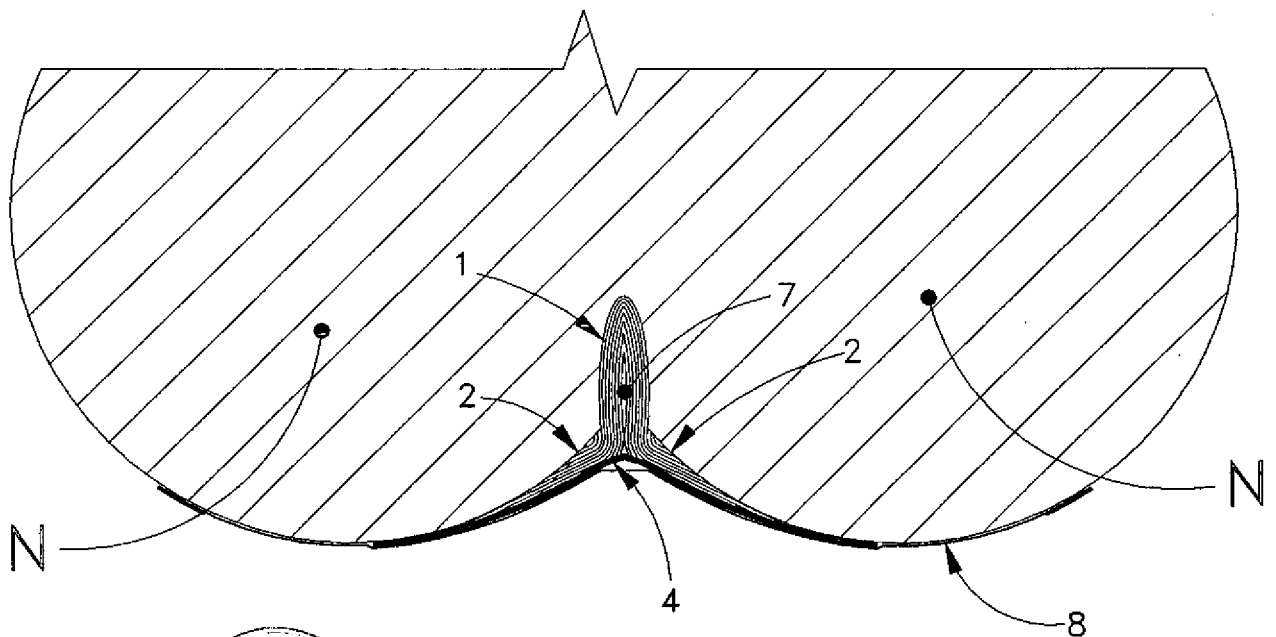


FIG. 14



(Dr. Alberto Facchinetti)

Facchinetti

Elia Brogi